



Ufficio Ricerca e Qualità

Commissione di Ateneo per gli Studi e le Ricerche - Presidio di Qualità di Ateneo – PQA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI

*SCHEDA per la RILEVAZIONE e il MONITORAGGIO
delle ATTIVITÀ di RICERCA
(01.01.2024 – 31.12.2024)*

1. Monitoraggio delle pubblicazioni presenti su Iris

Loginmiur: Tipologia MIUR	Numero pubblicazioni al 31.12.2022	Numero pubblicazioni al 31.12.2023	Numero pubblicazioni al 31.12.2024
Articoli in rivista	75	71	73
Contributi in volume	26	18	41
Contributi in atti di convegno	7	5	7
Curatele	4	2	4
Monografie	3	5	4
Note a sentenza	2	5	3
Altro	7	5	5
TOTALE	124	111	137

2. Numero progetti finanziati

	2022	2023	2024
Numero progetti finanziati	5	15	11
di cui numero progetti finanziati europei/internazionali	0	0	0

3. Descrizione delle principali linee di Ricerca del Dipartimento

Le principali linee di ricerca del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali (DiSea) sono elencate nel Progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027. Tali linee risultano dalla sintesi di un monitoraggio sulle ricerche in atto effettuato al momento della stesura del progetto e sono ancora attive e presenti anche nei progetti finanziati nel 2024.

Le ricerche in atto si pongono l'obiettivo di rispondere alla sfida delle transizioni gemelle - digitale e verde- per una società sostenibile e inclusiva, e intendono affrontare i problemi strutturali (reali e finanziari), comportamentali, istituzionali e regolamentari (di famiglie, imprese e pubbliche amministrazioni) che impediscono un cammino di crescita diffusa e rispettoso delle generazioni presenti e future. In particolare (tenendo conto anche dei *Sustainable Development Goal* (SDG) definiti dalle Nazioni Unite), le ricerche si propongono di:

- a) definire modelli di governo di imprese e pubbliche amministrazioni orientati verso la sostenibilità (SDG #9, #13);
- b) analizzare i cambiamenti strutturali indotti dalle transizioni gemelle, i loro possibili effetti indesiderati (divari salariali, territoriali e di genere, disoccupazione, spopolamento) e i meccanismi per mitigare ex-ante le disuguaglianze e contrastare le esternalità negative riconducibili all'automazione (SDG #1, #8, #9, #10, #13);
- c) esplorare ipotesi alternative di gestione delle risorse comuni e di razionalizzazione dei cicli produttivi secondo i principi dell'economia circolare ed elaborare strumenti finanziari funzionali all'adozione di modelli organizzativi, di produzione, di consumo e di gestione imprenditoriale a basso impatto ambientale (SDG #9, #10, #11, #12);
- d) analizzare le dinamiche demografiche, della qualità della vita e della salute, della vulnerabilità della popolazione rispetto agli eventi climatici in una prospettiva storico-demografica ed economica e riconsiderare il divario Nord-Sud alla luce dei diversi pacchetti di rilancio economico (SDG #1, #3, #8, #13);
- e) identificare sinergie tra capitale naturale e capitale culturale in riferimento all'eccellenza italiana (patrimonio artistico e culturale, artigianato, enogastronomia, moda) (SDG #10, #13);
- f) analizzare gli effetti delle scelte in materia di trasporti, servizi sanitari, istruzione, digitalizzazione, etc. sull'inclusione/esclusione di gruppi e luoghi (SDG #4, #5, #10);
- g) affrontare il tema della cittadinanza digitale e delle disuguaglianze sociali legate all'uso dei media e delle nuove tecnologie, e all'analfabetismo digitale (SDG #5, #10, #13).

4. Descrizione delle attività poste in essere per la programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività di ricerca con riferimento al piano strategico del Dipartimento

Al fine di attuare quanto previsto nel piano strategico del Dipartimento e nel Progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027, sono state individuate sei *Azioni Strategiche Programmate* (ASP):

ASP 1: Fondo Annuale di Eccellenza (FAE).

ASP 2: Premio pubblicazioni e progettazione europea.

ASP 3: Razionalizzazione dell'organizzazione didattica.

ASP 4: Didattica multimediale.

ASP 5: Programma seminari di dipartimento.

ASP 6: Laboratorio per lo studio delle decisioni economiche e manageriali.

Tali azioni mirano a rafforzare la struttura organizzativa (reclutamento/premialità) e/o tecnica (infrastrutture), e ad allineare processi e comportamenti ai migliori standard internazionali.

Le ASP 1, 2, 5 e 6 sono strettamente collegate agli obiettivi di sviluppo dell'attività di ricerca del DiSea. Le linee guida riguardanti le ASP 1 e 5 sono state approvate nel Consiglio di Dipartimento (CDD) del 13 dicembre 2023 (Allegati 2-4 della Scheda di Rilevazione presentata nel 2024). Le linee guida riguardanti la ASP 2 sono state approvate nel CDD del 12 giugno 2024 (Allegati 1-3).

La ASP 1, nel corso del 2024, ha consentito di finanziare la partecipazione a convegni nazionali e internazionali, la sottoposizione di lavori per la pubblicazione su riviste di prestigio e l'organizzazione di convegni.

Relativamente alla ASP 2, nel 2024 si è svolta la seconda tornata di valutazione delle pubblicazioni eccellenti, e sono stati premiati 32 lavori pubblicati nel 2024. La ASP 2 prevede anche un premio per la predisposizione di progetti di qualità in risposta a bandi competitivi europei. Tale meccanismo di premialità si pone come obiettivo la presentazione di almeno 3 progetti in risposta a bandi competitivi europei entro il 2027 (uno degli obiettivi del Progetto di Eccellenza 2023-2027). Attualmente, il DiSea ha 3 progetti in corso di elaborazione su Horizon Europe 2025, 2 sul Cluster 2 e 1 sul Cluster 5 (per tutti la scadenza è il 16 settembre 2025):

- 1) HORIZON-CL5-2025-06-D1-06: Fostering equity and justice in climate policies - Societal Readiness Pilot Call. Responsabile DiSea: Marta Meleddu; contributo EU: 4-5 milioni di euro.
- 2) HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-08: Bridging historical past and future potential

through conservation, preservation, and adaptive use of Europe's contentious and dissonant heritage. Responsabile DiSea: Marco Vannini; contributo EU: 3,5 milioni di euro.

3) HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-05: Countering and preventing radicalisation, extremism, hate speech and polarization. Responsabile DiSea: Manuela Pulina; contributo EU: 3-3,5 milioni di euro.

Riguardo alla ASP 5, è stato predisposto un programma annuale di seminari di dipartimento per il 2024-2025 in grado di valorizzare la presenza dei visiting e l'inserimento scientifico dei ricercatori neo-reclutati.

Riguardo alla ASP 6, un gruppo di lavoro ha individuato gli investimenti necessari per la realizzazione di un laboratorio funzionale allo sviluppo di studi sul comportamento economico e manageriale, prendendo come riferimento i laboratori esistenti presso istituzioni di ricerca in Italia e all'estero (Allegato 4). Il dossier contiene inoltre indicazioni sulla possibilità di realizzare non solo ricerche di base ma anche ricerche applicate in collaborazione con imprese e istituzioni esterne, affrontando gli aspetti etici e di gestione di dati sensibili, particolarmente importanti nell'ambito della ricerca applicata. Tuttavia, sebbene il DiSea disponga di un cospicuo budget per finanziare l'allestimento del laboratorio, non è stato ancora individuato lo spazio in grado di soddisfare i requisiti necessari per il funzionamento ottimale del laboratorio. Infine, a partire dal 2024, il DiSea ha intrapreso una fase di valutazione dell'estensione da 3 a 4 anni della durata del Ph.D in Economics, Management, and Quantitative Methods (EMQM). Tale estensione è un obiettivo misurabile del Progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027, e si propone di consentire ai dottorandi lo svolgimento di una significativa esperienza all'estero, in linea con le best practice nazionali e internazionali, e l'attivazione di corsi di elevata specializzazione. Tale fase di valutazione ha portato alla delibera del 9 giugno 2025 della Giunta del Ph.D EMQM con la quale è stata approvata, per il XLI ciclo di dottorato, l'estensione della durata del PhD in EMQM da 3 a 4 anni, utilizzando il cofinanziamento previsto nel budget del Progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 per tutte le borse di studio.

5. Descrizione delle attività poste in essere dalla Commissione Ricerca del Dipartimento

A partire da novembre 2024, i componenti della Commissione Ricerca, ciascuno per la propria area di competenza, hanno effettuato una valutazione preliminare dei prodotti della ricerca del DiSea utilizzando la piattaforma CRITERIUM. Tale attività si è rilevata molto utile al momento della selezione definitiva dei prodotti da parte della Commissione Ricerca, avvenuta nel



febbraio 2025.

Nel corso del 2024, la Commissione ricerca ha inoltre contribuito a organizzare eventi di rilievo internazionale. Tra gli altri, ci sembra opportuno menzionare un workshop organizzato in collaborazione con l'associazione MEDAERE (Mediterranean Association of Environmental and Resource Economists), dal titolo "The role of the Mediterranean in a new international order", che si è svolto a Sassari il 10 luglio 2025. L'evento ha rappresentato un momento di riflessione e confronto su temi di rilevanza cruciale per il futuro dell'area mediterranea, in un contesto internazionale segnato da conflitti, protezionismo e deglobalizzazione, che minacciano la cooperazione ambientale e la sostenibilità economica della regione.

Relativamente all'ASP 2 (Premio pubblicazioni e progettazione europea), tenendo conto delle linee guida per la gestione del fondo di premialità elaborate dalla Commissione Ricerca (approvate nel CDD del 12 giugno 2024, Allegati 5-8 della Scheda di Rilevazione presentata nel 2024), la Commissione ha effettuato la valutazione delle pubblicazioni 2024. A seguito di tale valutazione, sono state premiate 32 pubblicazioni meritevoli.

Stante la perdurante assenza di un regolamento di Ateneo sulla premialità, per gli anni 2024-2027 la piena attuazione del meccanismo di premialità previsto dal Progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 non è ancora possibile, come già rilevato nella relazione del 2024. Nel marzo del 2023, la precedente Direttrice aveva incaricato la Commissione Ricerca del DiSea di elaborare, con l'ausilio della Responsabile amministrativa del Dipartimento, una bozza di regolamento sulla premialità di eccellenza che tenesse conto della *best practice* nazionale quale risulta dall'esame dei regolamenti sulla premialità di eccellenza già varati da altri dipartimenti di eccellenza. La bozza di regolamento (che tiene conto delle specifiche peculiarità della premialità di eccellenza rispetto alla premialità "ordinaria" che può essere riconosciuta al personale docente in relazione agli impegni in attività di ricerca, didattica e gestionale ex articolo 9 l. 30 dicembre 2010, n. 240), a partire da luglio 2023 è stata ampiamente condivisa con gli organi di vertice dell'Ateneo, e in particolare portata all'attenzione del Magnifico Rettore, della Direttrice generale e successivamente del nuovo Direttore generale. La bozza è stata altresì condivisa con l'Ufficio bilancio e con il Prorettore alla regolamentazione e, stante l'assenza di rilievi, attende di essere sottoposta all'attenzione e all'approvazione del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione. A tutt'oggi però il regolamento non è stato ancora varato dagli organi accademici di vertice dell'Ateneo e conseguentemente i dipartimenti non possono giovare della premialità di eccellenza.

6. Riesame della ricerca dipartimentale (Rapporto di riesame che illustra la riflessione autovalutativa sulla programmazione e sul monitoraggio delle attività di ricerca rispetto agli obiettivi indicati nel piano strategico del Dipartimento e dei risultati della ricerca ottenuti con gli esiti dell'ultima VQR).

L'analisi dei risultati della VQR 2015-2019 ha evidenziato, per le tre principali aree del Dipartimento (13.a, 13.b e 12), un indice di qualità dei prodotti conferiti al di sopra della media nazionale ($R > 1$). I prodotti valutati come "Eccellenti ed estremamente rilevanti" (A) o "Eccellenti" (B) sono stati il 72%, 58% e il 57% dei prodotti conferiti rispettivamente per le aree 13.a, 13.b e 12. I prodotti di "Scarsa rilevanza o non accettabili" (E) sono assenti in tutte le aree del Dipartimento. Grazie anche alla qualità della ricerca, il DiSea ha ottenuto i finanziamenti relativi ai bandi Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022 e 2023-2027.

Per quanto riguarda la VQR 2020-2024, il DiSea ha conferito 140 prodotti, pari al numero massimo di prodotti conferibili, e tutti i ricercatori hanno conferito almeno un prodotto. I conferimenti risultano distribuiti come segue:

- 1) Articoli in rivista: 128
- 2) Contributi in volume: 5
- 3) Monografie o trattati: 3
- 4) Note a sentenza: 3.

Dei 128 articoli su rivista, 119 sono di fascia A ANVUR (non esclusivamente nel SSD del ricercatore conferente); 5 dei 9 articoli non di fascia A sono stati conferiti da ricercatori di area bibliometrica. Inoltre, tra i 128 articoli, 36 sono stati pubblicati su riviste classificate con punteggio non inferiore a 3 dalla *Academic Journal Guide* (più importante lista di riferimento per quasi tutti i SSD delle aree 13a e 13b). Tenendo presente che nelle valutazioni dei conferimenti VQR giocherà un ruolo decisivo la valutazione di tipo *peer review*, non è opportuno azzardare previsioni sull'esito della VQR 2020-2024; tuttavia, i dati precedentemente illustrati inducono a un cauto ottimismo.